

# Traffico - novità

**«Ce l'hanno ammazzato!»**

## I funerali dell'edile



«Mamma, ce l'hanno ammazzato... Mario, Mario!». La commozione ha attanagliato la gola a tutti, ieri alle 15, davanti all'obitorio. C'erano i compagni di lavoro, c'erano i familiari e gli amici di Mario Fuiano, il giovane rimasto ucciso nel crollo del palazzo di via Torino. Demoliva le scale assieme, con altri operai, quando tutto è crollato: le rampe di gradini non erano puntellate, non avevano neppure i passamanelli. «Hanno ammazzato il nostro Mario...», hanno urlato ancora, sfinite, dal piano, la fidanzata, le sorelle, le cognate dell'edile, mentre il furgone funebre si muoveva, per raggiungere Foggia. Quasi contemporaneamente, muovendo dall'obitorio, si è mosso un altro funerale, quello di Gino Ballo, anche lui edile, morto cedendo da una scala. Tre muratori al mese, forse più, perdono la vita nei cantieri romani perché i «cas» dell'edilizia li mandano a lavorare allo sbaraglio. Nella foto: il dolore dei familiari di Mario Fuiano.

**Il mare  
in gabbia**

**provincia**

## Genzano per la Regione

Il Consiglio comunale di Genzano ha ampiamente discusso sulla attuazione della Regione laziale. Al termine della seduta è stato approvato un ordine del giorno in cui si chiede, da parte del PRI, del PSI e del PCI, al nuovo governo, l'attuazione immediata dell'ordinamento regionale, come condizione per risolvere i problemi dello sviluppo economico equilibrato, della programmazione regionale e nazionale, del nuovo assetto dello Stato e della riforma della pubblica amministrazione e, infine, delle autonomie degli Enti locali, chiamati ad assolvere funzioni sempre più importanti per lo sviluppo sociale, economico e politico del paese. Inoltre, su proposta del PRI, è stato creato un Comitato locale, con il compito di adottare e di portare avanti tutte le iniziative relative alle varie materie di pertinenza della Regione che, comunque, richiamino l'attenzione dei Consiglieri.

Anche il Consiglio comunale di Sezze ha rivendicato l'attuazione della Regione laziale, trovando in tutti i settori politici ampi consensi.

opinione pubblica sulla indiscutibile esigenza di attuare la Regione laziale.

Il Consiglio comunale di Genzano ha deciso anche di inviare al Comitato permanente di iniziativa per l'attuazione della Regione laziale, recentemente costituito, e di partecipare alla manifestazione che si terrà a Roma il 30 giugno, iniziativa del Comitato permanente.

Per la sosta, intanto, ultima fase della campagna di educazione stradale, è stato deciso di per un settimana non vi saranno le contravvenzioni: vigili, militari e ausiliari, cercheranno di prevenire, con una intensa presenza particolarmente nei punti più difficili, senza ricorrere, se non proprio in casi estremi, ai tacchino. La decisione, presa dopo qualche incertezza, è in vigore da ieri.

Inoltre, qualche tempo fa sono stati eseguiti altri lavori per riparazione dei tetti, agli intonaci, ai cornicioni e ai soffitti. Il risultato è stato che le riparazioni hanno dovuto essere ripetute qualche tempo dopo.

**Aderisco  
alla  
petizione**

1) Contro lo scempio delle nostre spiagge, gli abusi e i limiti illegittimi posti all'acceso al mare

2) Perché i lidi di Capocotta-Castelporziano siano aperti e destinati a uso pubblico.

**Nome**

**Cognome**

**Quartiere**

(Ritagliare e inviare all'Unità, via del Taurino, 10).

**Frascati**

**Denari al vento**

I criteri con i quali vengono eseguiti i lavori si faticano a principi quanto mai misteriosi. Al posto delle normali persiane dei centovenuti appartamenti, in un primo momento furono collocati dei massicci sportelli, molto simili a quelli in uso nelle stalle. Poi, si capì che gli sportelli non erano adatti e li sostituirono con normali persiane. Il legno con cui esse sono costruite è però del peggiore ed è prevedibile che, fra qualche mese, saranno necessarie persiane nuove.

Inoltre, qualche tempo fa sono stati eseguiti altri lavori per riparazione dei tetti, agli intonaci, ai cornicioni e ai soffitti. Il risultato è stato che le riparazioni hanno dovuto essere ripetute qualche tempo dopo.

Non più auto ferme in via Nazionale, tracciati speciali per l'ATAC sia in via Nazionale che in un tratto del Corso, semafori sincronizzati in via Cola di Rienzo, «respiro» per Villa Borghese.

## Via Nazionale «disciplinata» (niente sosta)

**Trovati 260 posti-macchina per il parcheggio che, secondo l'assessore Pala, «salderebbero» il deficit aperto dal provvedimento**

Per il traffico, è in vista una piccola rivoluzione. L'annuncio, ormai ufficiale, è stato dato ieri mattina durante la riunione della Consulta del traffico, nella sede dell'ACI di via Cristoforo Colombo, e riguarda via Nazionale, via del Corso e piazza Augusto Imperatore, via Cola di Rienzo e Villa Borghese. Stanno per essere toccati dei punti dolenti della circolazione stradale (ed è facile prevedere il solito strascico di polemiche, che se un po' attutito — questa volta — dal convincimento, che si va sempre più diffondendo, che qualcosa è necessario pur fare, perché altrimenti si finirà per non camminare più). Tra qualche settimana, il «piano» dovrebbe essere precisato nei suoi particolari e, quindi, messo in atto. La novità più grossa riguarda via Nazionale, asse fondamentale del traffico nel centro, da dove scompariranno tutte le auto in sosta. Ai due lati della strada, saranno istituite due corsie riservate ai filobus e ai pullman dell'ATAC e le auto private, potranno circolare — senza dubbi più liberamente — in seguito alla eliminazione della promiscuità attuale con i pesanti mezzi pubblici — soltanto nella fascia centrale. In tal modo, nasce un problema del parcheggio per le macchine scatenate dalla circolazione. Si tratta di complessivamente di 208 posti-macchina, di cui 181 in sosta oraria e 25 liberi. Secondo un appunto fatto distribuire dall'assessore Pala, attraverso una più razionale distribuzione delle aree riservate ai parcheggi, nella zona che sta a cavallo di via Nazionale, sono stati trovati altri 200 posti-macchina, che andrebbero così a saldare il deficit aperto dal provvedimento di «di viale della sosta». Non mancano, inoltre, questioni minori legate alle fermate, di breve durata e allo scarico delle merci per i negozi di tutta la zona. Per le prime, si pensa di provvedere con alcune «piazette» indicate nei marciapiedi e, per il resto, con dei «box» agli sbocchi delle vie adiacenti.

Non mancheranno, naturalmente, dei problemi, anche perché è difficile convincere gli automobilisti abituati a lasciare la macchina a due passi dall'ufficio o dal negozio a fare un piccolo sforzo per non lasciare la macchina al chiavi con l'autobus e la macchina privata deve percorrere via Nazionale. E non mancheranno di conseguenza difficoltà nell'attuazione. Il provvedimento, tuttavia, si ispira a un criterio giusto di selezione del traffico e tende ad aprire un varco ai mezzi pubblici attualmente esclusi, viaggianti per esercizio, che in certe zone del centro cadono fino a 4 chilometri all'ora.

Cambierà poi la disciplina della circolazione nella zona, assai tormentata (ne è visto in occasione del recente esperimento dell'isolamento di via dei Conti, via Flaminia, via del Corso-piazza Augusto Imperatore. Una corsia laterale di via del Corso, nel tratto compreso tra via dei Pontefici e largo Goldoni, sarà riservata esclusivamente ai mezzi dell'ATAC, che eviteranno l'attuale giro vizioso in piazza Augusto Imperatore, via Tomacelli. Sulla corsia, infatti, trasferiranno tutti i mezzi pubblici che, provenienti da piazza del Popolo, sono costretti ora a una lunga deviazione per giungere fino a largo Goldoni. Questo provvedimento comporta anche la soppressione della svolta a sinistra del corrente di traffico proveniente da via Tomacelli verso via del Corso, ai tre incroci di via Cola di Rienzo saranno installati altrettanti semafori sincronizzati, contemporaneamente alla istituzione di alcuni sensi unici nelle strade adiacenti).

Per Villa Borghese, non vi è ancora nulla di preciso. Si tratta però di attendere il recente voto del Consiglio comunale, sull'ordine del giorno presentato dal gruppo comunista, che tendeva a restituire la Villa alle sue effettive funzioni di parco pubblico. Lo studio in corso, riguarda il mantenimento degli itinerari di transito essenziali e la creazione di itinerari alternativi, per la circolazione e non di scorrimento. Il provvedimento comunque sarà discusso in una prossima riunione della Consulta del traffico.

Per la sosta, intanto, ultima fase della campagna di educazione stradale, è stato deciso di per un settimana non vi saranno le contravvenzioni: vigili, militari e ausiliari, cercheranno di prevenire, con una intensa presenza particolarmente nei punti più difficili, senza ricorrere, se non proprio in casi estremi, ai tacchino. La decisione, presa dopo qualche incertezza, è in vigore da ieri.

**Precipitano dalla finestra**

Giustina D'Amore, di 91 anni, è precipitata da una finestra del terzo piano di via Carlo Alberto 53. Viveva sola, era stata operata. Forse si è uccisa. Sicuramente di una disgrazia è rimasta invece vittima Marina D'Aglio, abitante di via Flaminia 11, in Bassano del Grappa 4. Ha perduto l'equilibrio facendosi al balcone.

**Uccisa dalla «utilitaria»**

Al chilometro 13 della via Casilina, mentre attraversava la strada, una donna è stata travolta e uccisa da una «600» guidata da Giuseppe Massimi, abitante in via Alessandro Stell 84. Sino a now, la vittima rimasta sconosciuta.

**Rogo nel cantiere Sogene**

Violento incendio fra le 14 e le 16 di ieri alla Pineta Sacchetti, in un cantiere edile della Sogene. Sono andati in fiamme alcuni pannelli di plastica; poi l'incendio si è propagato ad alcune impalcature, raggiungendo il primo piano della costruzione. Un operaio, durante l'opera di spegnimento, è rimasto infortunato.

**Contro i ricatti d.c., per il rispetto del voto**

**Giovedì in città e nella provincia**

**decine di manifestazioni comuniste**

Come è noto, la Segreteria della Federazione comunista romana ha deciso di promuovere, per il prossimo giovedì, nella città e in tutta la provincia, una giornata di lotta e di manifestazioni di protesta contro i tentativi di Moro e della DC di dar vita a un governo anticomunista, ligio ai dettami dei gruppi monopolistici, fondato su una politica di divisione operaia e su un pesante ricatto al PSI. Le manifestazioni avranno al centro la rivendicazione di un governo con un programma di pace e di progresso democratico, senza preclusioni a sinistra; un governo fondato sul rispetto del voto del 28 aprile.

La Segreteria della Federazione,

dunque, invita di nuovo tutte le sezioni della provincia e delle città a promuovere, per dopodomani pubblici comizi, manifestazioni, conferenze, dibattiti, durante i quali prendevano la parola dirigenti nazionali e provinciali del Partito, deputati, senatori, consiglieri comunali e provinciali. Diamo qui di seguito un elenco di manifestazioni.

Parteciperanno a tribune politiche compagni: Luigi Longo a Ludivisi, Giorgio Amendola a Trastevere, Renzo Trivelli a Ponte Milvio.

Parteciperanno ad assemblee i compagni: Paolo Bufalini a Trionfale, Arturo Colombe a Monterosi.

tondo, Giuliano Gioggi a Mazzini, Giovanni Berlinguer ad Aurelia, Cesare Fredduzzi a Monteverde Nuovo, Claudio Cianca alla Garbatella, Paolo Robotti a Ostiense, Aldo D'Alessio al Quarto Miglio, Luciano Castellina a Laurentina, Giovanni Ranalli a Palombbara, Lucio Magri a San Polo, Giacomo a San Paolo, Claudio Verdini a Castelmadama, Olivio Mancini a Subiaco.

Terranno comizi i compagni: Pietro Ingroia a Fiano, Enrico Berlinguer a Tivoli, Alessandro Natella a Cinecittà, Franco Calamandrei all'Alberone, Melchiori a Vicovaro, Domenico a Centocelle, Ottavio Nannuzzi a Trullo e Gallo a Labico.

## SCIAGURA

In un deposito di materiale edilizio, l'operaio stava scaricando un autotreno, con una gru mobile. Improvvissamente, forse per l'eccessivo carico, la pesante macchina si è impennata sulle ruote anteriori e i due contrappesi si sono abbattuti sul sedile di guida...

## Una tonnellata sul lavoratore

Un operaio ha trovato un'atroce fine, ieri, in un deposito di materiale edilizio. Schiacciato dai contrappesi della gru che manovrava — due blocchi di ferro che pesano 500 chili ciascuno — è morto nell'auto che, in un disperato tentativo di soccorso, lo trasportava in ospedale. È accaduto poco prima di mezzogiorno in via Allievi, a Monte Mario, dove ha sede un deposito della Commissionaria Siderurgica De Santis. La vittima si chiamava Antonio Medini e aveva 30 anni. Abitava con la moglie, Rosa Pieristi, e i figli — Mauro, di 3 anni e Stefano, di 5 mesi — a San Basilio, in via Loreto. La sciagura, per la quale il procuratore della Repubblica dott. Lombardo ha disposto un'inchiesta da parte dei tecnici dell'ENPI, è avvenuta in uno spazio sterrato, dove la società De Santis, che ha un altro magazzino in via Trionfale, ha ammazzato alla rinfusa di circa 100 tonnellate di ferro per uso edile. Antonio Medini, che di solito fa l'autista di un camion, stava scaricando un autotreno. Con la gru, agganciava fasci di tonnello e li trasportava in fondo allo spazio, che termina con una leggera discesa.

Tutto è avvenuto in pochi attimi. La pesante macchina, forse per il carico sbilanciato, per un'avallanza del terreno, si è rotolata sulle ruote anteriori così i contrappesi, che stavano dietro il sedile di guida e non erano fissati, sono piombati sul Medini, schiacciandolo contro i comandi. L'uomo è stato poi sbalzato dal contrappeso a destra della gru ed è rimasto privo di sensi per terra. Lo schianto del fuoristrada ha fatto accorrere un altro operaio, Umberto Calena, che lavorava a pochi metri di distanza. Costui ha cercato subito di rianimare il Medini: quando si è accorto che era inutile, ha chiamato altri operai ed insieme hanno adagiato il ferito su un'auto, che si è poi diretta verso il San Filippo Neri, in un disperato tentativo di salvare la vita all'uomo. Purtroppo, i medici non hanno potuto solo constatare la morte del giovane: l'autopsia stabilirà quali orribili fratture gli hanno procurato.



Antonio Medini

## Festival degli scippi

## Per uno spintone addio ai milioni

Il festival degli scippi continua, di notte e in pieno giorno. Ieri mattina, nel centro cittadino, una ragazza è stata aggredita e derubata di due milioni di lire mentre si accingeva a recarsi in banca a depositare la somma. I ladri avevano preparato il loro colpo con la massima cura: e tutto si è svolto secondo i loro piani. La rapina è avvenuta alle 11.30, in via dei Gracchi, all'angolo con via Ezio. La derubata è una bella ragazza di 23 anni: Liliana Canzani, abitante in via Pietro D'Assisi 13-A, impiegata presso la Società finanziaria Caffè, con sede in via Flaminia 322. La polizia, come al solito, indaga. Ieri, dopo avere sbrigate alcune pratiche in ufficio, la giovane ha ritirato alla cassa la somma di due milioni per recarsi a effettuare un versamento in banca: è una operazione che svolge ogni settimana, più volte. Evidentemente i ladri lo sapevano ed erano in attesa.

La signorina Canzani ha riposto i due pacchi di banconote da 10 mila lire nella borsella di pelle, quindi è scesa in strada, dove aveva parcheggiato la «500». Da via Flaminia si è diretta verso il cantiere della Sogene, l'impiegata è stata probabilmente seguita dai rapinatori che, come vedremo, viaggiavano a bordo di una motocicletta. Giunta in via dei Gracchi, la giovane ha trovato con le solite difficoltà un posto per l'auto nelle vicinanze dell'agenzia della Banca Popolare di Novara: quindi, tenendo stretto il braccio la borsa, si è incamminata verso l'altra parte del marciapiede. I ladri l'attendevano al centro della strada. Un giovane alto, bruno, con pantaloni e maglietta scura, le si è avvicinato.

Il rapinatore ha assettato un violento spintone, strappandole la borsella e la ragazza, in corsa, è saltata sulla motocicletta guidata dal complice, che attendeva il vicino.

## Il giorno

Oggi, martedì 18 giugno. Il sole serge alle 4.35, il tramonto alle 21. Luna nuova alle 21.

## Cifre della città

Ieri sono nati 90 maschi e 88 femmine. Sono morti 23 bambini, di età minima di sette anni. Matrimoni celebrati 91. Le temperature: minima 11, massima 26. Per oggi, i meteorologi prevedono nuvoleggio, vento moderato, con piogge anche a carattere temporalesco.

## Campidoglio

Questa sera, alle 18, comincia in Consiglio comunale la discussione sulla ratifica della legge 167 per la edilizia popolare ed economica. Svolgerà una relazione lo assessore Crescenzi.

## Nuova sezione a Cavalleggeri

Questa sera, alle ore 20, il compagno Umberto Terracini inaugurerà la nuova sede della sezione del Partito a Cavalleggeri (via Aurelia 108).

## piccola cronaca

## Conferenza-stampa

Il Comitato intersindacale dei medici ospedalieri e ambulatoriali dell'INAIL, nel quadro della manifestazione per le rivendicazioni economiche, ha indetto una conferenza stampa per domani alle ore 17, nei locali del Teatro dei Salti.

## partito